

Comune di Nimis

Provincia di UDINE



Parere dell'organo di
revisione

– *Salvaguardia degli equilibri di
bilancio ed assestamento*

Anno
2021

IL REVISORE

Delli Zotti dott. Daniele

PREMESSA

- In data 31/03/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 (cfr parere/verbale prot. n. 0001402 del 09-03-2021.).
- In data 27/05/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2020 (cfr relazione /verbale prot. n. 0002651 del 04-05-2021), determinando un risultato di amministrazione di euro 947.759,69 così composto:

Avanzo esercizio 2020 947.759,69

Avanzo esercizio precedente	
Avanzo accantonato	231.087,04
Avanzo vincolato	427.214,50
Avanzo per investimenti	0,00
Avanzo libero	289.458,15
TOTALE	947.759,69

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- Dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 16.650,55;
- Del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari, Tari corrispettivo e Tefa (vincoli di legge) per euro 88.833,38.
- L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2021, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 18 e 19 del 29.06.2021.
- Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:
 - Variazione n. 1 Delibera n. 13 del 27.05.2021 cfr parere /verbale prot. n. 0003201 del 21-05-2021).
 - Variazione n. 2 Delibera n. 17 del 29.06.2021 cfr parere /verbale n prot. n. 0004004 del 24-06-2021).
- Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva;
- La Giunta non ha altresì effettuato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:

comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:
 - Determina n. 24 del 28.05.2021 applicazione avanzo
- L'ente *ha* eventualmente previsto di richiedere con deliberazione della giunta n. 53 in data 27.05.2021 anticipazioni di liquidità a breve termine, per euro 200.000,00 per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021; attualmente non sono state utilizzate le somme in esame;
- Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 192.297,00 così composta:

Avanzo esercizio 2020 **947.759,69**

Avanzo esercizio precedente	Variazione annua						avanzo complessivo applicato	avanzo residuo da applicare
	applicazione avanzo presunto a bilancio		n.2 capitale	N.3		avanzo complessivo applicato		
	corrente	n.1 capitale		corrente	capitale			
Avanzo accantonato	231.087,04						0,00	231.087,04
Avanzo vincolato	427.214,50	16.650,55			12.700,00	8.265,50	37.616,05	389.598,45
Avanzo per investimenti	0,00						0,00	0,00
Avanzo libero	289.458,15		161.797,00	30.500,00			192.297,00	97.161,15
TOTALE	947.759,69	16.650,55	161.797,00	30.500,00	12.700,00	8.265,50	229.913,05	717.846,64

- L'Organo di Revisione *ha* accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.
- L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2020 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€ 61.285,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€ 33.975,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-€ 32.689,00
Saldo complessivo	€ 5.379,00

Il DL n. 18 del 2020, come coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27, prevede all'articolo 111 comma 4-bis che "Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi" N.B. FAQ

40/2020 ARCONET: “L’articolo 111 comma 4-bis del DL n. 18 del 2020, come coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27, quando fa riferimento al disavanzo ripianato per un importo superiore a quello applicato al bilancio indica quello ripianato nel corso di un esercizio, intendendo riferirsi a quello precedente, per consentire agli enti, in sede di approvazione del bilancio di previsione, o di variazione del bilancio, di applicare come “Ripiano disavanzo” un importo ridotto del maggiore recupero, come definito dalla norma. La norma detta la corretta modalità di determinazione del maggior recupero considerando solo quello che può essere riferito ai maggiori accertamenti o ai minori impegni previsti per l’attuazione del piano di rientro approvato. L’applicabilità della norma pertanto presuppone che gli enti abbiano approvato un piano di rientro che individui le attività da adottare annualmente e preveda i relativi maggiori accertamenti o minori impegni”. Solo l’approvazione di un piano di rientro così dettagliato garantisce infatti la verifica dell’effettivo anticipo del recupero previsto e la sua determinazione. La norma non si applica al ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui di cui all’art. 3, comma 7, del d.lgs. 118 del 2011, che non è correlato ad un piano di rientro.

In data 23.07.2021 è stata sottoposta all’Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all’esame dell’argomento di cui all’oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L’Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. La stampa del conto del bilancio alla data odierna.
- b. La bozza delle delibera di consiglio comunale;
- c. La relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull’andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- d. La dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. La dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all’atto dell’approvazione del rendiconto;
- f. La dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- g. Il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h. Il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 12.07.2021;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- L'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
 - L'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - L'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
 - Il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
 - La segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.
-
- Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.
 - L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.
 - I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.
 - Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.
 - In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;

- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

- Nell'operazione di salvaguardia, pertanto, non è previsto di poter liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità;
- L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..
- L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.
- L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio

sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

- L'ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto non ha variato lo stanziamento del fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dai legali e/o dall'ufficio finanziario dell'ente, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare ulteriori interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo (a consuntivo 2020 risulta stanziata la somma di euro 45.000,00 con la banca Farmafactoring spa).
- In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate il Collegio / Revisore Unico rileva che non sussistono elementi per attivare la costituzione di tale fondo

L'Organo di Revisione riepiloga le variazioni di bilancio sin qui proposte ed assunte dall'ente, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 60.085,47		€ 60.085,47
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 341.183,54		€ 341.183,54
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		€ 229.913,05	€ 229.913,05
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		€ 20.965,50	€ 20.965,50
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 790.392,96	€ -	€ 790.392,96
2	Trasferimenti correnti	€ 1.242.921,03	€ 2.853,09	€ 1.245.774,12
3	Entrate extratributarie	€ 187.932,76	€ -	€ 187.932,76
4	Entrate in conto capitale	€ 4.509.330,85	€ -	€ 4.509.330,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti	€ 200.000,00	€ 30.000,00	€ 230.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		€ 200.000,00	€ 200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 586.154,20	€ -	€ 586.154,20
Totale		€ 7.516.731,80	€ 232.853,09	€ 7.749.584,89
Totale generale delle entrate		€ 7.918.000,81	€ 462.766,14	€ 8.380.766,95

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 2.299.468,47	€ 15.553,09	€ 2.315.021,56
2	Spese in conto capitale	€ 4.776.142,81	€ 430.562,50	€ 5.206.705,31
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 72.885,88	€ -	€ 72.885,88
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 586.154,20	€ -	€ 586.154,20
Totale generale delle spese		€ 7.934.651,36	€ 446.115,59	€ 8.380.766,95

TITOLO	ANNUALITA' 2021 CASSA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 1.003.205,63		€ 1.003.205,63
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.220.380,00		€ 1.220.380,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.250.677,94	€ 2.853,09	€ 1.253.531,03
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 204.357,05	€ -	€ 204.357,05
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 4.964.004,30	€ -	€ 4.964.004,30
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 200.000,00	€ 30.000,00	€ 230.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ 200.000,00	€ 200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 591.404,14	€ -	€ 591.404,14
	Totale	€ 8.430.823,43	€ 232.853,09	€ 8.663.676,52
	Totale generale delle entrate	€ 9.434.029,06	€ 232.853,09	€ 9.666.882,15
1	<i>Spese correnti</i>	€ 2.714.483,56	€ 15.553,09	€ 2.730.036,65
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 4.825.578,97	€ 430.562,50	€ 5.256.141,47
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 72.885,88	€ -	€ 72.885,88
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 636.231,74	€ -	€ 636.231,74
	Totale generale delle spese	€ 8.449.180,15	€ 446.115,59	€ 8.895.295,74
	SALDO DI CASSA	€ 984.848,91	-€ 213.262,50	€ 771.586,41

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 790.392,96	€ -	€ 790.392,96
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.199.422,68	€ -	€ 1.199.422,68
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 187.106,84	€ -	€ 187.106,84
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 175.455,24	€ -	€ 175.455,24
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 555.558,00	€ -	€ 555.558,00
Totale		€ 2.907.935,72	€ -	€ 2.907.935,72
Totale generale delle entrate		€ 2.907.935,72	€ -	€ 2.907.935,72

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 2.175.320,28	€ -	€ 2.175.320,28
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 101.083,66	€ -	€ 101.083,66
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 75.943,76	€ -	€ 75.943,76
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 555.558,00	€ -	€ 555.558,00
Totale generale delle spese		€ 2.907.905,70	€ -	€ 2.907.905,70

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 790.392,96	€ -	€ 790.392,96
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.199.422,68	€ -	€ 1.199.422,68
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 179.280,92	€ -	€ 179.280,92
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 147.455,24	€ -	€ 147.455,24
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 555.558,00	€ -	€ 555.558,00
Totale		€ 2.872.109,80	€ -	€ 2.872.109,80
Totale generale delle entrate		€ 2.872.109,80	€ -	€ 2.872.109,80

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 2.136.337,37	€ -	€ 2.136.337,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 101.083,66	€ -	€ 101.083,66
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 79.130,77	€ -	€ 79.130,77
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 555.558,00	€ -	€ 555.558,00
Totale generale delle spese		€ 2.872.109,80	€ -	€ 2.872.109,80

- o Rilevato che con l'assestamento non emergono incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa regionali ovvero i limiti di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come attestati nel verbale al bilancio di previsione 2021-2023.

Pur in assenza di variazioni, L'Organo di Revisione ha verificato che gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.003.205,63		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	60.085,47	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.224.099,84 0,00	2.176.922,48 0,00	2.169.096,56 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	74.371,58	74.371,58	46.371,58
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.315.021,56 0,00 21.065,66	2.175.350,28 0,00 21.065,66	2.136.337,37 0,00 21.065,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	72.885,88 0,00 0,00	75.943,78 0,00 0,00	79.130,77 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-29.350,55	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	29.350,55 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	200.562,50	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	341.183,54	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.739.330,85	175.455,24	147.455,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	74.371,58	74.371,58	46.371,58
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.206.705,31 0,00	101.083,66 0,00	101.083,66 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-0,00	-0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00
				-0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	29.350,55		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-29.350,55	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2020	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	327.954,88	113.872,70	-	214.082,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.756,91	1.596,09	-	6.160,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.424,29	15.722,16	-	702,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	454.673,45	53.008,02	-	401.665,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali	806.809,53	184.198,97	-	622.610,56
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.249,94	5.000,00	-	249,94
Totale titoli	812.059,47	189.198,97	-	1.245.471,06

	Residui 31/12/2020	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 366.722,70	€ 198.275,46	€ -	€ 168.447,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 49.436,16	€ 43.102,92	€ -	€ 6.333,24
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 416.158,86	€ 241.378,38	€ -	€ 174.780,48
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 50.077,54	€ 45.381,87	€ -	€ 4.695,67
Totale titoli	€ 466.236,40	€ 286.760,25	€ -	€ 179.476,15

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP non ha richiesto modifiche.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

VISTO

- L'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- L'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- Il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- Il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- Il vigente Statuto dell'ente;

VERIFICATO

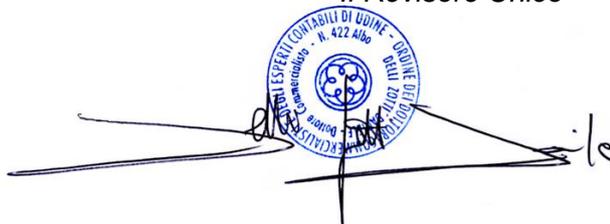
- Il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- L'inesistenza e/o la non conoscenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- Che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2021/2023;
- Che l'impostazione del bilancio 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Nimis, 23.07.2021

Il Revisore Unico



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp is blue and contains the text: 'CONSIGLIO ESPERTI CONTABILI DI UDINE - CODICE DEL ROLLO N. 422 Albo'. The signature is written in a cursive style and appears to be 'D. M. ...'. The stamp is partially obscured by the signature lines.